Corneliani veste per un viaggio nel deserto



Corneliani ph Paul de Grauve

La tendenza era già chiara a Pitti Uomo appena concluso. Dopo aver visitato gli stand del Padiglione Centrale la sintesi era facile: non stravolgere le regole dell'eleganza maschile, ma rinnovarle semplicemente attraverso nuovi materiali, leggeri e morbidi che permettono la costruzione di abiti destrutturati dalle forme pienamente confortevoli.

La prima delle sfilate in programma a Milano Moda Uomo P/E 2011 conferma questa impressione. Corneliani presenta una collezione molto classica, elegante dove i dettagli artigianali e gli accessori chic accompagnano tanto i capi formali da città e lavoro che quelli adatti al tempo libero. L'ambientazione della performance, da deserto con tanto di sabbia, non è sembrata felice perché il passaggio degli spettatori e poi dei modelli ha sollevato molta polvere costringendo qualcuno ad uscire dalla sala e disturbando probabilmente il lavoro dei fotografi. Si creava comunque una continuità tra ambiente e colori dell'intera collezione: bianco beige e sabbia; rotto dall'apparire dei marrone e dei capi più formali o da sera, in grigio, acciaio o nero.

Cifra stilistica della collezione è senza dubbio la leggerezza; ma si fa notare la linea allungata ed aderente nelle giacche: le spalle naturali e i rever grandi a lancia, talvolta un profilo più chiaro segna i rever e le tasche; pantaloni morbidi con pinces, bermuda asciutti. La sahariana è leggerissima con un peso che varia dai 140 ai 180 grammi, sfoderata, realizzata in lino e seta o cotone e seta. I trench sono in pura seta impermeabile. Non mancano, per il tempo libero, i giubbotti in pelle con zip portato sopra una classica polo, colletto e orlo a contrasto; giacche in pelle con grandi tasche.

La novità assoluta è rappresentata dall' uso dell'abaca, più conosciuta come **canapa di**

Manila, una fibra vegetale, leggera, elastica, sottilissima e resistente all'acqua estratta dalle foglie dell'omonima pianta: fibra già utilizzata ampliamente, per le sue caratteristiche, per fabbricare, gomene e corde, ma anche un tipo di carta detto di Manila. Le fibre più sottili e brillanti colore avana chiaro sono in grado di dare un tessuto resistente e leggero adatto perciò agli abiti estivi.

Borse e borsoni di pelle, cappelli beige, sabbia, marrone con fascia a stampa e lunghe sciarpe accompagnano i capi in tinta; le coppole completano gli abbigliamenti più informali.

Corneliani veste per un viaggio nel deserto